



SOCIETÀ' Sono ripartiti nella massima sicurezza tutti i corsi per i brevetti da pilota di aerei, elicotteri e conduzione droni

Dopo il blocco delle attività a causa della pandemia l'Aeroclub Biella ha ripreso nuovamente a volare

BIELLA (ces)Da qualche settimana è ripresa a pieno ritmo l'attività dell'Aeroclub Biella. Ripartenza all'insegna, ovviamente, della massima sicurezza per le misure anti-Covid e con alcune novità per quanto riguarda le offerte dei corsi per diventare piloti. In particolare è stato attivato sulla storica sede dell'aeroporto di Cerrione il "Light aircraft pilot license" che consente di ottenere in soli sei mesi la licenza di pilota privato semplificata che, con una successiva conversione di carattere burocratico, permette di ottenere l'attestato VDS avanzato. Un percorso certamente concorrenziale, sia del punto di vista economico e temporale, rispetto a quelli tradizionali. Ma andiamo con ordine.



A fianco, il presidente dell'Aeroclub Biella Massimo Zaniboni con la nuova apparecchiatura per l'igienizzazione degli aerei; sotto, un velivolo dell'Aeroclub di Biella oggetto di interventi di manutenzione. L'officina dell'aeroporto di Cerrione è tra le migliori di tutto il territorio nazionale.

A causa dell'emergenza sanitaria globale il settore dell'aviazione civile sta vivendo la stessa situazione del dopo attentato alle Torri Gemelle del 2001. Ovvero crollo verticale della domanda, aerei bloccati a terra, conti economici delle

compagnie in profondo rosso. Ma come è accaduto vent'anni fa, la crisi (ieri il terrorismo, oggi la pandemia) verrà superata in uno-due anni, il settore riprenderà con maggiore vigore e la richiesta di piloti

professionisti tornerà ai livelli del recente passato, ovvero molto alta.

In questo contesto, l'Aeroclub di Biella, diretto dal presidente **Massimo Zaniboni**, ha ripreso tutti i corsi professionali che da

sempre caratterizzano la scuola biellese ovvero licenza di pilota di linea (ATPL) e licenza di pilota di elicottero. Come ulteriore novità l'Aeroclub ha ottenuto la certificazione di centro d'addestramento C.A. 076 per rilasciare gli attestati professionali necessari per poter lavorare con i droni. Dunque non solo divertimento ma anche ottime possibilità lavorative.

Ovviamente la piena ripresa dell'attività dei corsi - e anche l'attività ordinaria - avviene nel rispetto delle rigide prescrizioni sanitarie per contrastare la pandemia. In questo senso l'Aeroclub Biella si è dotato di un'apposita apparecchiatura per la sanificazione dei velivoli che avviene in tempi rapidi garantendo la massima efficacia.

Per qualsiasi informazione sui corsi e sull'attività dall'Aeroclub Biella è possibile consultare il sito, peraltro completamente rinnovato www.aeroclubbiella.com

APPUNTAMENTO

Domenica visite gratuite al Museo Territorio

BIELLA (gtg) Domenica 20 settembre ultimo appuntamento con le visite gratuite al Museo del Territorio Biellese e alla mostra "Dentro lo sguardo occhi che parlano dall'antichità al XXI secolo" in via Quintino Sella 54/b a Biella dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30.

La mostra terminerà domenica. Il Museo cittadino presenta un percorso inedito tra le opere delle collezioni permanenti e l'allestimento di una mostra temporanea con opere che fino ad oggi sono state conservate nei depositi.



POLITICA

Legge, 350 firme per chiedere le dimissioni di Azzolina

BIELLA (ces)Sono state oltre 350 le firme raccolte dalla Lega nei gazebo svolti a Biella, Cossato, Valdilana e Mongrando per chiedere le dimissioni del ministro Azzolina e per rivendicare le politiche di Matteo Salvini sui porti chiusi, per le quali ora rischia fino a 15 anni di carcere.

in Europa a tornare in aula - e che non sia adeguata ad affrontare ulteriormente questa importantissima gestione, soprattutto in tempi così difficili. Auguriamo buona ripartenza a tutti gli studenti, auspicando che possano tornare presto se non alla normalità perlomeno alle con-



«Lunedì sono ricominciate le scuole - si legge in un comunicato della Lega - con gravi mancanze imputabili alla mala gestione del ministro Azzolina, per questo come Lega riteniamo che non sia stata all'altezza della gestione della riapertura - nonostante siamo stati gli ultimi

dizioni scolastiche dei loro colleghi europei. I milioni spesi inutilmente per i banchi avrebbero potuto essere investiti per l'assunzione di nuovi docenti, anche di sostegno, e personale ATA, oltre che per apparecchi per la misurazione della febbre a scuola».

EVENTO

Gli iscritti dell'Uaar si sono ritrovati in via XX Settembre, data dimenticata Atei e agnostici celebrano l'Unità d'Italia

BIELLA (ces)La sezione di Biella dell'Unione degli atei e degli agnostici razionalisti (Uaar) ha celebrato l'Unità d'Italia ovvero il 20 settembre. Quel giorno del 1870 i bersaglieri entrarono in Roma e la restituirono all'Italia, completando di fatto il processo di riunificazione nazionale e «ponendo fine al millenario potere temporale della Chiesa».

«Iniziò così - si legge nel comunicato della sezione cittadina - per il giovane Stato italiano una stagione di laicità, destinata a interrompersi bruscamente nel 1929 a opera del compromesso, che prese il nome di «Concordato, firmato tra Mussolini e il card. Gasparri, segretario di Stato vaticano. I famosi "Patti Lateranensi" che furono in realtà una resa dello Stato, in quanto fu stabilito che quella cattolica era la «...Religione ufficiale...» italiana».

«Fino ad allora - continua la presa di posizione - il 20 settembre era regolarmente celebrato come festa nazionale. Dopo fu di fatto abolito, per non dispiacere i vicini d'Oltretevere e non turbare il clima di rinnovata «Conciliazione». Da allora, sebbene sia intervenuta una



revisione dei Patti (Secondo Concordato Craxi - Casaroli nel 1984) e quella cattolica non sia più la religione di Stato, il 20 settembre non

viene più commemorato. Eppure rimane sempre il giorno in cui fu completato il processo di riunificazione nazionale».

LAVORO

Stage di qualità

BIELLA (gtg) C'è tempo fino al 29 settembre per candidarsi all'undicesima edizione del progetto "Stage di qualità" organizzato alle Politiche Giovanili della Città di Biella in collaborazione con enti del territorio e associazioni datoriali. I numeri che rappresentano le dieci passate edizioni sono emblematici: 1.570 candidature di ragazzi; 110 aziende coinvolte; 235 tirocini attivati.

Il progetto offre ai giovani con alta formazione l'opportunità di svolgere un tirocinio di sei mesi in aziende biellesi, con riconoscimento economico minimo di 700 euro mensili.